



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO  
L'AQUILA

## **IL DIRETTORE REGIONALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**VISTO** l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

**VISTO** il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

**VISTO** il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo conferito al Dott. Fabrizio Magani con D.P.C.M. 18/11/2010;

**VISTA** la nota del 10/05/2011 ricevuta il 11/05/2011 con la quale l'Ente Arcidiocesi Lanciano-Ortona ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

**VISTO** il parere della soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo espresso con nota prot. n. 12309 del 20/07/2011;

**RITENUTO** che l'immobile denominato Chiesa Madonna degli Angeli sito in provincia di Chieti comune di Lanciano in Via Cavour, distinto al C.F. al foglio 25 particella D, confinante con le particelle 256,257,258,259, Via Cavour e Vico 11 Cavour, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

## **DECRETA**

il bene denominato Chiesa Madonna degli Angeli, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO  
L'AQUILA

presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

*L'Aquila, 11 agosto 2011*

*D.D.R. n. 310*

IL DIRETTORE REGIONALE  
Fabrizio Magani

**Relazione Allegata****Identificazione del Bene**

Denominazione	<b>Chiesa di Madonna degli Angeli</b>
Regione	ABRUZZO
Provincia	CHIETI
Comune	LANCIANO
Località	LANCIANO
Cap	66034
Nome strada	Via Cavour
Numero civico	s.n.c.

**Relazione Storico-Artistica**

La chiesa della Madonna degli Angeli si affaccia su Via Cavour, asse viario di primaria importanza dell'antico quartiere del centro storico di Lanciano denominato Civitanova. La storia locale riconduce la nascita della chiesa al 1548 quando l'Arcivescovo Bolognini pose in opera la prima pietra. L'ultimazione avvenne nel 1590. Notizie certe narrano dell'assegnazione della chiesa ad una Congregazione religiosa di chierici e suore provenienti da Roma avvenuta nel 1598. Nel 1732 Monsignor Giovanni Rotondo arricchì la chiesa con nuovi dipinti ed arredi sacri. L'edificio, a causa di un precario stato di conservazione dovuto alla mancanza di necessarie opere di manutenzione, nel 1741 subì un importante intervento di restauro. Quasi sicuramente dalla seconda metà dell'ottocento e fino ai giorni nostri la chiesa rientra in parte nella proprietà della Famiglia De Arcangelis, casato lancianese di insigni medici ed artisti. A testimonianza di questo è utile riferire del "diritto" ed un passaggio, ancor oggi esistente, che dall'interno dell'attiguo palazzo, permette di accedere direttamente alla cantoria della chiesa per assistere alle funzioni religiose. La chiesa di pianta rettangolare è parte integrante di un isolato che affaccia su Via Cavour e Via Vaierà. L'interno si presenta coperto da un solaio piano e le pareti dell'aula unica disegnate da una decorazione in stile barocco fatta di paraste "corinzie" e decorazioni raffiguranti ghirlande di fiori, cornici e medaglioni contornati da nastri e festoni. Di grande pregio compositivo è la facciata principale in laterizi a vista che mostra un disegno simmetrico sviluppato su due livelli con quattro lesene terminate capitelli "ionici" che sostengono in altezza due ampi cornicioni. Sull'asse centrale troviamo al piano terra l'ingresso alla chiesa contornato da un portale con architrave e timpano triangolare; mentre al secondo livello è presente un'ampia finestra con cornice a rilievo. Tutta la struttura è realizzata con muratura di mattoni. Pertanto, alla luce di quanto esposto, viste le valenze architettoniche e la testimonianza storica e devozionale che rappresenta per il centro storico comune di Lanciano, oltre il pregio architettonico del manufatto, si ritiene opportuno dichiarare meritevole di tutela ai sensi del D.L.vo n. 42/04 la chiesa della Madonna degli Angeli. Il Relatore: Arch. Antonio Celenza

VISTO:  
IL DIRETTORE REGIONALE  
(Fabrizio Magani)



**Planimetria Allegata****Identificazione del Bene**

Denominazione **Chiesa di Madonna degli Angeli**  
Regione **ABRUZZO**  
Provincia **CHIETI**  
Comune **LANCIANO**  
Località **LANCIANO**  
Cap **66034**  
Nome strada **Via Cavour**  
Numero civico **s.n.c.**

**Planimetria Catastale****VISTO:****IL DIRETTORE REGIONALE**  
*(Fabrizio Magani)*